



PROVINCIA DI VERCELLI

**Pianificazione
Territoriale/Urbanistica - Risorse
Idriche - Energia - V.I.A. - Geologico
e Difesa del Suolo**

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 2035 N. Mecc. PDET-2069-2015 del 26/08/2015
del 26 / 08 / 2015

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica costituito da una centrale idroelettrica abbinata alla briglia di fondazione del ponte ferroviario - linea Torino-Milano - alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale prevista pari a 475,76 kW, da situarsi in comune di Vercelli, loc. C.so Pavia s.n. Soc. INNOVATION CONSULTING GROUP srl - Via Novara 347 - Romagnano Sesia (NO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 20.04.2015, la Società INNOVATION CONSULTING GROUP srl – Via Novara, 347 – ROMAGNANO SESIA (NO), ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica costituito da una centrale idroelettrica abbinata alla briglia di fondazione del ponte ferroviario – linea Torino-Milano – alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale prevista pari a 475,76 kW, da situarsi in comune di Vercelli, località Corso Pavia s.n..

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, (pervenuta al protocollo in arrivo in arrivo n. 14882 del 20.04.2015), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Copia della domanda di autorizzazione e del progetto a corredo della stessa, a cura del Proponente, è stata consegnata a:

- o Comune di Vercelli
- o Arpa – Dipartimento di Vercelli
- o AIPO – Casale Monferrato
- o Autorità di Bacino del Fiume Po
- o Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

Gli elaborati progettuali sono stati messi a disposizione per la consultazione dei componenti la conferenza dei Servizi sul sito internet della Provincia di Vercelli – Servizio Energia – Progetti in esame , protetti da password.

L'“Autorizzazione Unica”, di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Vercelli. Nell'ambito della procedura autorizzativa, il Comune deve dichiarare, o meno, la conformità urbanistica del progetto, individuare le procedure e i provvedimenti di competenza in materia edilizia, urbanistica e paesaggistica nonché fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione delle opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 15800 del 27.04.2015 questa Amministrazione ha comunicato l'improcedibilità della domanda per mancanza documentale.

Con nota n.15894 del 27.04.2015 la Società Proponente ha trasmesso la documentazione mancante.

Con nota n. 19539 del 28.05.2015 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 9 giugno 2015.

La convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a:

Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero della Difesa Comando Regione Militare Nord Ufficio logistico infrastrutture e servizi militari Sezione Servizi militari e Poligoni - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte - Regione Piemonte - Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, Università e sviluppo energetico sostenibile – RFI Rete Ferroviaria Italiana - AIPO Agenzia interregionale per il fiume Po – Autorità di Bacino del Fiume Po PARMA – Associazione di Irrigazione Est Sesia – ATENA spa Vercelli - Autorità d'Ambito ATO 2 - Vigili del Fuoco Comando Provinciale - ARPA Piemonte Dipartimento Vercelli - ASL Vercelli Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Comune di Vercelli - Gestore dei Servizi Elettrici GSE Spa - Ufficio delle Dogane di Vercelli – INNOVATION CONSULTING GROUP di Romagnano Sesia.

La Conferenza dei Servizi del 9 giugno 2015 si è così conclusa: *“Il Proponente, entro 30 gg. dal ricevimento del presente verbale, deve presentare:*

- Relazione sull'interazione opera/terreno, come richiesta dal Servizio Difesa del suolo;*

- Piano di monitoraggio e programma di manutenzione (scala di risalita dei pesci), come richiesto dal Dipartimento ARPA
- cronoprogramma lavori con definizione della sospensione in relazione ai periodi di riproduzione della fauna ittica, come stabilito in fase di VIA

Si prescrive inoltre che la Ditta proponente faccia avere copia della RR. della richiesta di Bonifica Bellica.

La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 09 giugno 2015, ritiene che l'impianto proposto possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica costituito da una centrale idroelettrica abbinata alla briglia di fondazione del ponte ferroviario - linea Torino-Milano - alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale prevista pari a 475,76 kW, da situarsi in comune di Vercelli, località Corso Pavia s.n., presentata da INNOVATION CONSULTING GROUP srl, con sede in Romagnano Sesia (NO)", subordinatamente alla presentazione delle integrazioni richieste e a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale e sulla base di quanto emerso nella riunione odierna."

Con nota n. 27032 del 29.07.2015 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi a tutti i componenti della stessa, unitamente alla documentazione pervenuta.

La ditta Proponente, con nota pervenuta al prot. in arrivo n. 21302 del 12 giugno 2015 ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Conferenza dei Servizi del 9 giugno 2015.

Con nota n. 67321 del 12 agosto 2015 ARPA - Dipartimento di Vercelli - ha espresso le valutazioni sulle integrazioni presentate in data 12 giugno 2015.

Ricordato che il progetto consiste in centrale idroelettrica in Vercelli posizionata in corrispondenza del salto di fondo originato dalla briglia di fondazione del ponte a servizio della linea ferroviaria Torino-Milano per l'attraversamento del fiume Sesia, in sponda sinistra orografica. L'impianto si comporrà di un manufatto in alveo (area catastalmente individuata come alveo fluviale) contenente le turbine e da un locale tecnico delocalizzato, ubicato esternamente ai relativi arginali del fiume Sesia, nel comune di Vercelli, C.so Pavia s.n. Fg. 23 particella 180 del NCT (locale tecnico) (frazionato dal precedente mappale 31) nonché dalle opere connesse: linee elettrica MT che si diparte dalla cabina di consegna ricavata all'interno del locale tecnico e raggiunge, in modalità di elettrodotto interrato, l'esistente linea aerea MT DI Atena SpA, secondo le modalità riportate in progetto.

Il progetto prevede di sfruttare il dislivello di oltre 2 m tra i peli dell'acqua a monte e a valle del ponte ferroviario grazie alla presenza di una briglia in massi non intasati a protezione delle fondazioni delle pile del ponte medesimo. I massi sono stati posati per l'intera larghezza dell'impalcato lungo la linea di

flusso, per cui iniziano a monte del ponte e terminano a valle del medesimo, con un andamento sub-orizzontale al di sotto delle arcate, per poi formare una rampa sino a raggiungere la quota di fondo alveo a valle del ponte.

Saranno installate due turbine di tipologia VLH (Very Low Head), completamente sommerse: il manufatto alto circa 2 m./2,5 m. sarà addossato alla sponda sinistra ed avrà una quota cavato a pari alla medesima.

Non saranno realizzate altre opere di intercettazione in alveo, ma si procederà alla regolarizzazione della sommità dell'intera briglia operando mediante una ricarica di massi non intasati la cui quota non supererà mai la quota massima attuale di 121,80 m s.l.m., ossia 20 cm al di sotto dell'estradosso delle fondazioni delle pile.

L'impianto sarà alimentato attraverso le prime due luci del ponte, appena a valle di queste la briglia sarà prolungata e risagomata in modo da creare un breve "invito" (sempre realizzato in massi non intasati) con pendenza pari al 7,2% e sviluppo 15,5 m.

Canale di adduzione: il fondo coinciderà con la rampa precedentemente descritta, e sarà delimitato in sinistra da una scogliera realizzata in corrispondenza della sponda in terra con funzione anche di protezione della sponda del fiume dall'erosione (azione oggi effettuata da rottami di calcestruzzo gettati alla rinfusa). Lungo il lato destro, verso l'alveo del fiume, il "canale" di adduzione sarà delimitato da un muro in c.a. mascherato da un coronamento in massi la cui quota di sfioro coinciderà con l'attuale sommità della briglia e che sarà realizzato senza soluzione di continuità a partire dalla briglia stessa

La larghezza iniziale del canale sarà pari alla somma delle due arcate (42 m.), per passare a (23 m.) dove sarà realizzata una soglia in c.a. ed avrà inizio il manufatto contenente le turbine. Qui ha inizio un "canale-raccordo" al termine del quale sarà realizzato il manufatto contenente le due turbine VLH. Si tratterà di un doppio canale a sezione rettangolare con larghezza variabile da 5,3 m in corrispondenza delle griglie a 4,8 m all'imbocco di ciascuna turbina. Lo sviluppo longitudinale complessivo del manufatto sarà di 18,20 m, comprendendo le griglie, una passerella di ispezione, un ponticello di servizio, le turbine VLH e lo scarico.

Tutte le opere saranno realizzate addossate alla sponda sinistra del fiume Sesia e ad una quota inferiore o pari all'esistente piano campagna

Sarà realizzata una scogliera a partire dal risvolto della spalla sinistra del ponte sino all'inizio del muro di sponda sinistro dell'impianto, mediante la posa di massi non intasati, rimuovendo e conferendo a discarica i rottami di calcestruzzo oggi presenti e che sono stati gettati alla rinfusa per scongiurare l'erosione della sponda in terra.

Il locale tecnico e la cabina elettrica di consegna saranno realizzati esternamente ai rilevati arginali, in una porzione di terreno nelle disponibilità di ICG SRL corrispondente alla porzione del mappale 31, Foglio 23 del Comune di Vercelli che il PRGC individua come area Agricola.

Il manufatto sarà collegato alle turbine mediante un cavidotto che partirà dalle turbine raggiungerà il piede dell'argine e, ortogonalmente al medesimo, salirà in accostamento alla scarpata. Quindi, mediante un cunicolo in c.a. con soletta autoportante, sottopasserà la strada arginale e scenderà nuovamente a quota di piano campagna, raggiungendo l'area di pertinenza del locale tecnico

esternamente ai rilevati arginali. Percorso un breve tratto parallelamente al piede dell'argine, entrerà quindi nel locale tecnico.

L'allacciamento alla vicina linea elettrica aerea in MT richiederà la realizzazione di un elettrodotto interrato di sviluppo pari a circa 360 m.

Il rilascio del DMV, pari a $7,85 \text{ m}^3/\text{s}$ è previsto mediante la realizzazione di gavete opportunamente dimensionate nella briglia, al di sotto di tutte le arcate attive del ponte, con dimensioni di 4,7 m. di lunghezza e 0,2 m di altezza.

Saranno realizzati n.2 passaggi per i pesci, rispettivamente in corrispondenza delle arcate n. 7 (come da progetto originario) e n. 3 a partire dalla sponda sinistra mediante la creazione, entro le rampe in massi, di un'alternanza di "cascatelle" e "vasche" (sempre ricavate mediante la sistemazione opportuna dei massi), al fine di creare un'alternanza di *reef* e *rest areas*.

Dati progettuali

Opera di presa: briglia esistente

Salto: 2,40 m.

Potenza max 500 kW

Potenza nominale media: 475,76 kW

Portata max 27 mc/s

Portata media 20,22 mc/s

DMV $7,85 \text{ m}^3/\text{s}$ (pari a 7850 l/s)

Produzione di energia stimata 3,4 GWh,

Vista la documentazione presentata:

Per quanto riguarda la documentazione presentata in data **20.04.2015**, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda di autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, firmata dal presidente del CDA Dr. Paolo PICCO
- Ricevuta della consegna della domanda a: ARPA – AIPO – COMUNE DI VC – AUTORITA' DI BACINO FIUME PO – SOPRINTENDENZA – ASL

Elaborati tecnici predisposti da studio Alzona – Casale Monferrato:

- Progetto:

- Relazione Tecnica Illustrativa (Ing. Edoardo Libralato)
- Aspetti urbanistici (Ing. Edoardo Libralato)
- Relazione geologico tecnica, Idrogeologica e Sismica (Dr. Geol. Maurizio Visconti)
- Relazione di compatibilità acustica (Dr. Enrico Gallina)
- Relazione Idraulica e idrologica (Ing. Edoardo Libralato)
- Relazione di compatibilità agronomica (Dr. Giorgio e Dr. Enrico Gallina)
- Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (Cristellotti e Maffei s.r.l.)
- Tav. 1 Corografia
- Tav. 2 Piano quotato
- Tav. 3 Inserimento
- Tav. 4 Sezione longitudinale
- Tav. 5 Sezione longitudinale

- Tav. 6 Sezione longitudinale
 - Tav. 7 Sezioni longitudinali
 - Tav. 8 Pianta con indicazione scala dei pesci
 - Tav. 9 Sezione impianto
 - Tav. 10 Pianta generale
 - Tav. 11 Inserimento
 - Tav. 12 Locale tecnico
 - Tav. 13 Tracciato elettrodotto
 - Tav. 14 Configurazioni di deflusso
 - Tav. 15 Fasi di lavoro e organizzazione cantiere
 - Tav. 16 accessi e piste in alveo
 - Tav. 17 Rendering
 - Tav. 18 Planimetria su ortofoto
 - Tav. 19 Progetto area di compensazione ambientale
 - TAV. 1 TRACCIATO DELLA NUOVA LINEA INTERRATA. Piano particellare degli asservimenti
- Le tavole tutte firmate dall'Ing. Libralato

- Opere di compensazione ambientale:

- Piano di Manutenzione delle opere (Arch. Massimo Alzona)
- Relazione al Progetto (Arch. Massimo Alzona)
- Computo metrico estimativo delle opere a verde (Arch. Massimo Alzona)

Oltre ai seguenti documenti:

- Accordo preliminare con la Scuola professionale "Borgogna" per la costituzione del diritto di superficie, datato 6 novembre 2013;
- Accordo per servitù inamovibile di elettrodotto con i Sigg. Donato Luigi e Stropeni Ambrogini datato 26.03.2015;
- Copia della determina Dirigenziale Provincia di Vercelli n. 1596 del 20.06.2014. Concessione di derivazione d'acqua.
- Copia della Deliberazione Giunta Provinciale di Vercelli n. 66 del 19 giugno 2014. Giudizio positivo di compatibilità ambientale.
- Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico n. 11678 del 15.12.2014.
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, datata 16 aprile 2015.
- Copia della nota di parere favorevole AIPO prot. n. 15985 del 10.06.2014.
- Copia della nota di dichiarazione di compatibilità dell'Autorità di bacino del fiume Po, prot. n. 3894 del 26 maggio 2014.
- Copia della nota trasmessa da ICG a Ferservizi spa datata 17 febbraio 2015: richiesta di autorizzazione al sottopasso mediante elettrodotto.
- Copia della nota di RFI prot. 872 del 7.03.2014 di richiesta progetto esecutivo.
- Copia della nota trasmessa da ICG datata 17 febbraio 2015 a RFI Torino con la quale è stato inviato il progetto esecutivo.
- Certificato storico della Camera di Commercio del 15.04.2015 e autocertificazione antimafia datata 9 aprile 2015.
- Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area con estratto del P.R.G. e N.T.A. rilasciato dal Comune il 16 aprile 2015;

- Fotocopia della carta di identità del firmatario della domanda o di altro documento di identificazione in corso di validità.
- Copia bonifico bancario di Euro 1.100,00 quale pagamento degli oneri istruttori effettuato in data 3 aprile 2015.
- Dichiarazione datata 15 aprile 2015 rilasciata dal Comune che il terreno interessato dalle opere non risulta gravato da usi civici

Documentazione pervenuta il **27 aprile 2015**:

- Preventivo per la connessione alla rete Atena n. ELETO206-13 e relativa accettazione in data 27.09.2013;
- Dichiarazione di impegno a corrispondere le Garanzie finanziarie, firmata dal presidente del CDA Dr. Paolo PICCO

Documentazione pervenuta in data **4 giugno 2015**:

- Relazione "Coerenza del progetto con il Piano Paesaggistico regionale in relazione alla DGR 20-142 del 18 maggio 2015". Datata giugno 2015.(Arch. M. Alzona)

Documentazione pervenuta in data **12 giugno 2015**:

- Integrazione alla relazione geotecnica. Verifica finale dell'interazione Opera-terreno - DM 14.1.2008 datata 11 giugno 2015 a firma del Dr. geol. M. Visconti;
- Relazione datata dicembre 2014 - integrata in giugno 2015 - Cronoprogramma lavori e Piano di monitoraggio;

Documentazione pervenuta in data **19.06.2015**,

- Copia della richiesta della Ditta ICG indirizzata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino, datata 18 giugno.

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sottoelencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione):

- o **ARPA**, nota prot. n. 46378 del 8.06.2015. Parere tecnico di competenza;
- o **Soprintendenza beni Paesaggistici**, nota n. 5388 del 5.06.2015. Parere favorevole;

- o Comando provinciale **Vigili del Fuoco**, nota n. 3555 del 8.06.2015. L'attività di che trattasi non risulta soggetta al controllo del Vigili del Fuoco. Richiama l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché le disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- o **Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP.**, nota prot. in arrivo n.. 20424 del 5.06.2015. Non risultano interferenze con corsi d'acqua demaniali di competenza del Settore scrivente. In relazione alla costruzione dell'elettrodotto di allacciamento alla rete elettrica rammenta che, ad avvenuta autorizzazione, dovrà essere presentata la denuncia di costruzione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/84.
- o Nota del **Servizio Pianificazione Territoriale** della Provincia, datata 9 giugno 2015. Parere di competenza. Prescrizioni.
- o Nota prot. 3617 datata 9 giugno 2015 dell'**Agenzia delle Dogane**. Prescrizioni;
- o Nota prot. 5914 datata 16 luglio 2015 della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** di Torino. Prescrive assistenza archeologica;
- o Nota del **Settore Tutela Ambientale** datata 9.06.2015. Parere di competenza. Prescrizioni.
- o **ARPA** – Dipartimento di Vercelli – nota n. 67321 del 12 agosto 2015. Valutazione delle integrazioni presentate da ICG in data 12 giugno 2015 e conferma prescrizioni di cui alla nota prot. n. 46378 del 8.06.2015

Ricordato inoltre:

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 30 luglio 2015 allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 30 luglio 2015, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Dato atto:

- che, per l'intervento, sono già stati ottenuti:
 - o Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale con D.G.P. n. 66 del 19.06.2014;
 - o Concessione di derivazione Idrica – Atto n. 1596 del 20.06.2014 della Provincia di Vercelli;
 - o Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e L.R. n. 32/2008, ottenuta in seno alla procedura di VIA;
 - o Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico n. 11678 del 15.12.2014;
 - o Dichiarazione di non interferenza con attività estrattive e ricerca idrocarburi;
 - o Nulla Osta idraulico dell'AIPO del 10.06.2014 n. 0015985;
 - o Parere favorevole dell'autorità di Bacino del Fiume Po. N. 3894/4.1 del 26.05.2014;
 - o Parere di massima non ostativo di R.F.I.

- Che il Comune di Vercelli, come risulta dal Verbale della Conferenza dei Servizi del 9 giugno – agli atti di questa Amministrazione -, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nell'allegato A) alla presente determina.
- Che il Dipartimento ARPA di Vercelli, ha valutato le integrazioni trasmesse dal proponente in data 12 giugno 2015, confermando il parere favorevole con nota n. 67321 del 12 agosto 2015 e prescrivendo che il fermo cantiere venga effettuato da aprile ad agosto, tenuto conto del periodo riproduttivo delle specie ittiche.
- Che Atena spa ha rilasciato il preventivo n. ELET0206-13 ed inoltre, come risulta dal Verbale della Conferenza dei Servizi del 9 giugno – agli atti di questa Amministrazione, ha dichiarato che la condizione posta dal Comune di Vercelli in fase di VIA, relativa all'installazione di una fontanella, risulta attuabile. L'utenza verrà intestata alla Ditta proponente.

Visti:

- o La Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, ed in particolare l'art.3 *"Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione"*, e s.m.i.;
- o il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- o la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- o la L. 23 luglio 2009, N. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- o il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- o la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- o la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- o la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 *"Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*;
- o la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla

Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;

- o il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- o il D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i.;
- o il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- o la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- o la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- o Il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- o Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- o La D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- o La D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- o La D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- o La D.D. n. 904 del 28.03.2012 "Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003";

Visti inoltre:

- o le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico datata 9 giugno 2015, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- o le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta del 9 giugno 2015;
- o Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 9 giugno 2015, agli atti di questa Amministrazione;

- o le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 30 luglio 2015, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 30 luglio 2015, agli atti di questa Amministrazione:

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto :

- o *Della documentazione presentata dalla Società INNOVATION CONSULTING GROUP srl – Via Novara, 347 – ROMAGNANO SESIA (NO), delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 9 giugno 2015, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;*
- o *Delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 9 giugno 2015 (che si trova agli atti, depositato presso il Servizio Energia);*
- o *delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 9 giugno 2015, sopra riportate;*
- o *della documentazione presentata dalla Società Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 9 giugno 2015;*
- o *che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:*
 - o *Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale espresso con D.G.P. n. 66 del 19.06.2014;*
 - o *Concessione di derivazione Idrica – Atto n. 1596 del 20.06.2014 della Provincia di Vercelli;*
 - o *Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e L.R. n. 32/2008 nell'ambito della procedura di VIA;*
 - o *Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico n. 11678 del 15.12.2014;*
 - o *Nulla Osta idraulico dell'AIPO del 10.06.2014 n. 0015985;*
 - o *preventivo Atena n. ELETO206-13*

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica costituito da una centrale idroelettrica abbinata alla briglia di fondazione del ponte ferroviario – linea Torino-Milano – alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale prevista pari a 475,76 kW, da situarsi in comune di Vercelli, località Corso Pavia s.n., in capo alla Società INNOVATION CONSULTING GROUP srl – Via Novara, 347 – ROMAGNANO SESIA (NO) , in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 9 giugno 2015, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa."

Viste:

- o le integrazioni presentate dalla Società I.C.G. a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 9 giugno:
 - o Integrazione alla relazione geotecnica. Verifica finale dell'interazione Opera-terreno – DM 14.1.2008 datata 11 giugno 2015 a firma del Dr. geol. M. Visconti;

- o Relazione datata dicembre 2014 - integrata in giugno 2015 - Cronoprogramma lavori e Piano di monitoraggio;
- o le positive valutazioni espresse dagli uffici competenti circa le integrazioni di cui sopra;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Società INNOVATION CONSULTING GROUP srl - Via Novara, 347 - ROMAGNANO SESIA (NO), composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 9 giugno 2015 relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica costituito da una centrale idroelettrica abbinata alla briglia di fondazione del ponte ferroviario - linea Torino-Milano - alimentato da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale prevista pari a 475,76 kW, da situarsi in comune di Vercelli, località Corso Pavia s.n., presentato dalla Società INNOVATION CONSULTING GROUP srl - Via Novara, 347 - ROMAGNANO SESIA (NO) (C.F. - P. IVA 02076860036)
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 9 giugno 2015;
3. Di approvare il Progetto per la realizzazione e l'esercizio di Impianto di produzione energia elettrica costituito da una centrale idroelettrica alimentata da fonte rinnovabile idraulica di potenza nominale prevista pari a 475,76 kW, da situarsi in comune di Vercelli, località Corso Pavia s.n.. La centrale idroelettrica, è posizionata in corrispondenza del salto di fondo originato dalla briglia di fondazione del ponte a servizio della linea ferroviaria Torino-Milano per l'attraversamento del fiume Sesia, in sponda sinistra orografica. L'impianto si compone di un manufatto in alveo (area catastalmente individuata come alveo fluviale) contenente le turbine e da un locale tecnico delocalizzato, ubicato esternamente ai relativi arginali del fiume Sesia, nel comune di Vercelli, C.so Pavia s.n. Fg. 23 particella 180 del NCT (locale tecnico) (frazionato dal precedente mappale 31) nonché dalle opere connesse: linee elettrica MT che si diparte dalla cabina di consegna ricavata all'interno del locale tecnico e raggiunge, in modalità di elettrodotto interrato, l'esistente linea aerea MT DI Atena SpA, secondo le modalità riportate nel progetto allegato alla domanda ed elencato nella premessa del presente atto.
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il titolare dell'impianto

è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 5 e n. 26 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
8. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
9. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
10. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - perde di efficacia se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio e conclusi entro i due anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dalla Società autorizzata al Comune sede dell'impianto;
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non sostituiti dalla presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 - sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
 - fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'"Autorizzazione unica".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Vercelli e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE**

(Arch. Caterina SILVA)


